



28.05.2020

Cybersicurezza Svizzera

In breve

Il Centro nazionale per la cibersecurity (CNCS; National Cyber Security Center – NCSC) è il centro di competenza della Confederazione in materia di cibersecurity e quindi il primo punto di contatto per l'economia, l'amministrazione, gli istituti di formazione e la popolazione per le questioni relative ai ciber-rischi. Il CNCS è inoltre responsabile dell'attuazione coordinata della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi 2018–2022 (SNPC).

Negli scorsi anni la cibersecurity ha acquisito grande importanza, in particolare per la politica estera e di sicurezza nazionali e internazionali e sta diventando un fattore viepiù indispensabile per la piazza economica svizzera e la popolazione svizzera. Con l'istituzione del CNCS, diretto dal delegato federale alla cibersecurity, il Consiglio federale intende aiutare la popolazione, l'economia, gli istituti di formazione e l'amministrazione a proteggersi dai ciber-rischi e migliorare la sicurezza dei propri sistemi informatici.

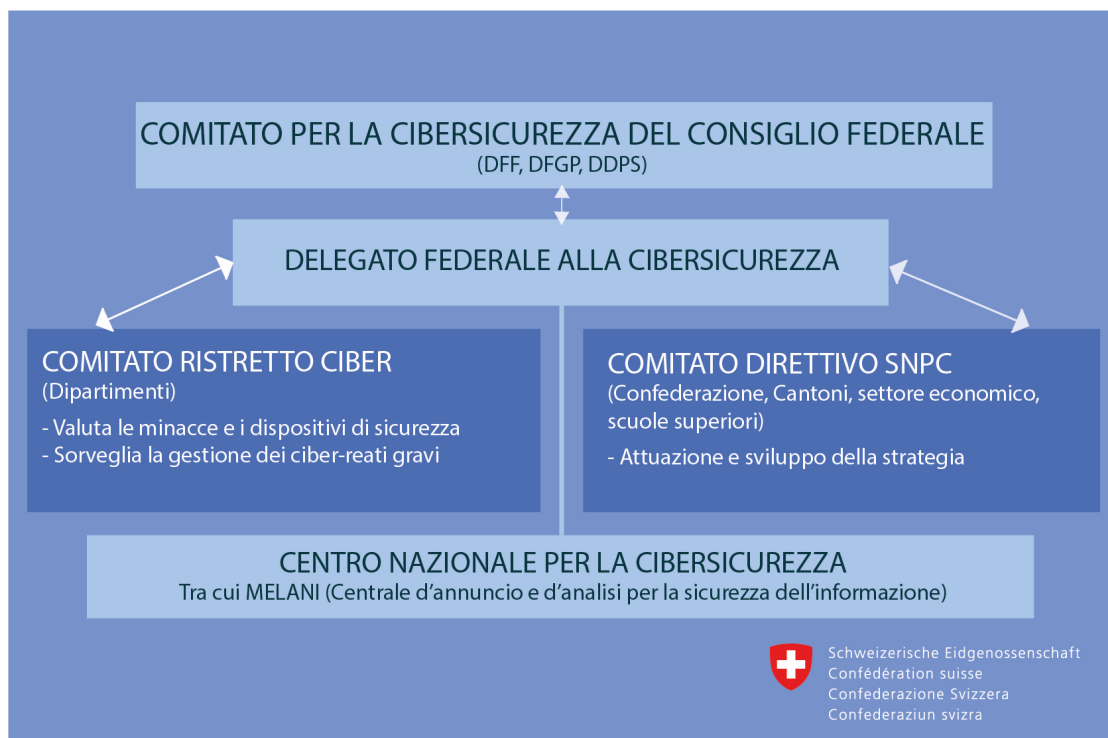


Figura 1: Organizzazione cibersecurity Confederazione

Organizzazione e coordinamento della cbersicurezza di Confederazione e Cantoni

L'ordinanza sulla protezione contro i ciber-rischi nell'Amministrazione federale (OCiber) pone le basi legali per l'organizzazione della Confederazione nell'ambito dei ciber-rischi e disciplina la collaborazione interna all'Amministrazione federale e con i Cantoni, l'economia e il settore scientifico.

All'interno dell'Amministrazione federale, le misure di protezione della Svizzera contro i ciber-rischi sono suddivise in tre settori:

misure volte a rafforzare la prevenzione e la resilienza della cbersicurezza civile (coordinamento da parte del DFF);

misure relative alla ciberdifesa da parte dell'Esercito, delle autorità civili e del Servizio delle attività informative (di competenza del DDPS);

misure, a livello federale, delle autorità di perseguimento penale nel settore della cybercriminalità (di competenza del DFGP). In questo settore prevale la sovranità cantonale.

Questi settori sono caratterizzati da sovrapposizioni materiali e interdipendenze, ragion per cui è particolarmente importante che vi sia una stretta collaborazione. A tale scopo, insieme al **Comitato ristretto Ciber** (coordinamento all'interno della Confederazione con il coinvolgimento dei Cantoni) e al **Comitato direttivo della SNPC** (coordinamento dell'attuazione della SNPC con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati), sono stati costituiti gli organi interdepartimentali necessari. Entrambi i comitati sono posti sotto la direzione del delegato federale alla cbersicurezza, il quale garantisce che i lavori vengano svolti in modo ben coordinato e che le sinergie siano sfruttate in modo ottimale.

La SNPC 2018–2022 prescrive gli obiettivi strategici per la protezione contro i ciber-rischi in tutti gli ambiti (cbersicurezza civile, ciberdifesa e perseguimento penale della cybercriminalità). Per ulteriori informazioni relative alla SNPC si rimanda al sito https://www.isb.admin.ch/isb/it/home/themen/cyber_risiken_ncs/ncs_strategie.html.

Centro nazionale per la cibersecurity CNCS

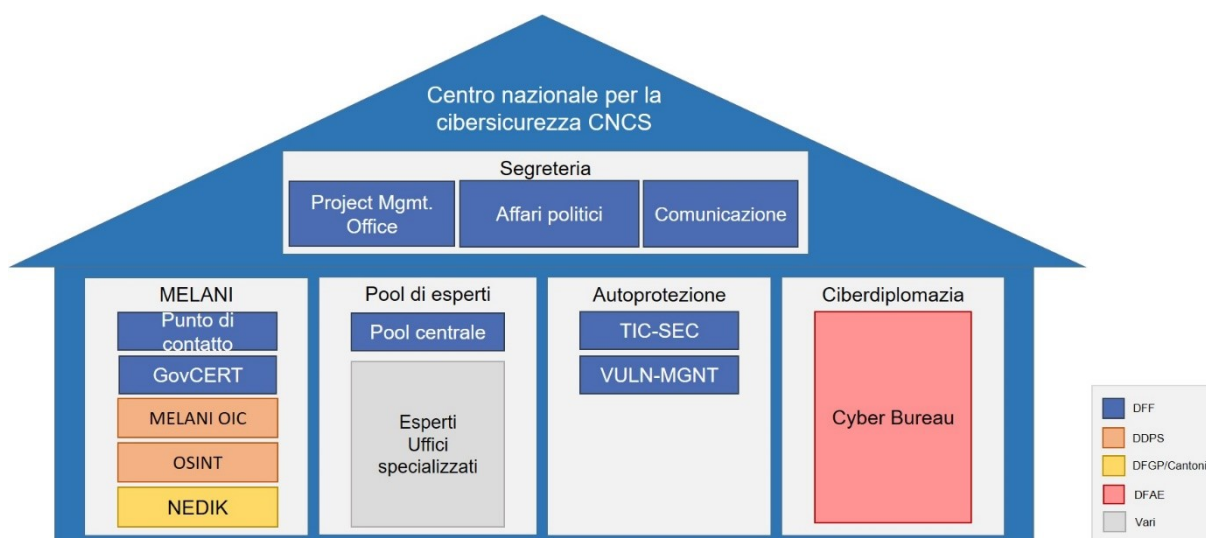


Figura 2: Organizzazione CNCS

Il CNCS è diretto dal delegato federale alla cibersecurity e aggregato alla Segreteria generale del DFF (SG-DFF).

La Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI) fa parte del «Computer Emergency Response Team» (GovCERT) nella gestione del servizio tecnico e viene quindi integrata nel CNCS e ulteriormente ampliata. Il nuovo servizio di contatto nazionale per la cibersecurity riceve e analizza le segnalazioni relative a ciberincidenti, effettua una valutazione in merito ed emette raccomandazioni per l'ulteriore modo di procedere. Un elenco aggiornato settimanalmente sul numero e sul tipo di segnalazioni si trova sul sito Internet del CNCS.

Nel caso di un ciberincidente che minaccia il corretto funzionamento dell'Amministrazione federale, dopo aver consultato i servizi interessati il CNCS assume in seno all'Amministrazione federale la responsabilità principale per la sua gestione. Mette a disposizione un pool di esperti per fornire supporto agli uffici specializzati nello sviluppo e nell'attuazione degli standard di cibersecurity. In quanto servizio specializzato per la sicurezza TIC dell'Amministrazione federale, il CNCS emana inoltre prescrizioni relative alla cibersecurity nell'Amministrazione federale, verifica il loro rispetto e supporta i fornitori di prestazioni nell'eliminazione delle vulnerabilità scoperte.

Prospettive

- L'ordinanza sulla protezione contro i ciber-rischi nell'Amministrazione federale, adottata dal Consiglio federale il 27 maggio 2020, entrerà in vigore il 1° luglio 2020.
- Entro la fine del 2020 il Consiglio federale intende prendere le decisioni di principio concernenti l'introduzione di un obbligo di notifica per i ciberincidenti.
- La direzione dei lavori per la creazione di strumenti volti ad aumentare la ciber-resilienza nel mercato finanziario è stata avviata.